

# Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

(ai sensi dell'art. 153D.Lgs.58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, cod. civ.)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (in seguito anche "TUF") e dell'art. 2429, comma 2, cod. civ., è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale è chiamato, altresì, ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

\* \* \*

Di seguito si rappresentano i dati del Gruppo Acea: (i) i ricavi netti consolidati al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 3.570.583 mila (al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 3.591.922 mila) e registrano un decremento di Euro 21.339 mila rispetto all'esercizio precedente; (ii) i costi operativi consolidati al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 2.804.559 mila (al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 2.914.167 mila) e registrano un decremento di Euro 109.608 mila rispetto all'esercizio precedente; (iii) il risultato operativo lordo ammonta a Euro 383.796 mila rispetto a Euro 281.605 mila del 2012, registrando un incremento di Euro 102.191 mila; (iv) il risultato netto di Gruppo ammonta a Euro 153.284 mila rispetto a Euro 85.300 mila del 2012, registrando un incremento di Euro 67.984 mila.

Con riguardo ai risultati d'esercizio conseguiti da Acea S.p.A. (in seguito anche "Acea" o "Società") si segnala quanto segue: i ricavi ammontano a Euro 176.902 mila (al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 179.301 mila) e registrano un decremento di Euro 2.399 mila; i costi operativi ammontano a Euro 179.174 mila (al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 203.252 mila) e registrano un decremento di Euro 24.078 mila; il risultato operativo è negativo per Euro 31.870 mila (al 31 dicembre 2012 era negativo per Euro 58.222 mila), aumentando di Euro 26.352 mila; il risultato netto d'esercizio comprensivo del risultato delle partecipazioni è positivo e pari a Euro 94.479 mila (al 31 dicembre 2012 era pari a Euro 87.060 mila) e registra un aumento di Euro 7.418 mila.

Il 18 febbraio 2014, Moody's ha comunicato di aver modificato l'*outlook* di Acea da "negativo" a "stabile", confermando il *rating* pari a "Baa2". I *rating* assegnati ad Acea sul lungo termine dalle altre due principali agenzie di *rating* internazionali sono i seguenti: Standard & Poor's ha assegnato il *rating* "BBB-" alla data del 18 ottobre 2013 e Fitch ha assegnato il *rating* "BBB+" alla data del 12 settembre 2013.

\* \* \*

Il bilancio di Acea è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea,

nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Si precisa che, a partire dal 1° gennaio 2013, sono entrati in vigore nuovi documenti, già precedentemente emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, che recano modifiche ai principi contabili internazionali. Dei suddetti nuovi documenti viene data puntuale indicazione nel paragrafo del bilancio della Società rubricato "Principi contabili, emendamenti, interpretazioni e *improvements* applicati dal 1° gennaio 2013". Nel paragrafo rubricato "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente alla fine dell'esercizio e non adottati in via anticipata" vengono poi illustrati i nuovi principi contabili, le modifiche di principi contabili e le relative interpretazioni adottati dall'Unione Europea nonché i nuovi principi contabili e le modifiche ai principi contabili emessi dallo IASB.

Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione; sono anche indicate le ragioni del ricorso al termine di 180 giorni ai sensi dell'art. 2364, comma 2, cod. civ., e dell'art. 11, comma 1, dello Statuto sociale per l'approvazione del progetto di bilancio.

Il bilancio della Società è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e delle perdite complessivi, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Il bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Sono state anche predisposte, ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e, ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, la Relazione sulla Remunerazione.

### **Nomina del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 15 aprile 2013 ed è composto dal Prof. Enrico Laghi (Presidente), dal Prof. Corrado Gatti (componente effettivo) e dalla Dott.ssa Laura Raselli (componente effettivo).

Sono sindaci supplenti il Dott. Franco Biancani e la Dott.ssa Antonia Coppola.

### **Operazioni di particolare rilevanza**

Le operazioni di maggiore rilevanza sono riportate nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione. In particolare, osserviamo che:

- il 24 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Acea ha approvato l'adeguamento dello Statuto sociale alle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 in materia di equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Sono state, pertanto, apportate le modifiche obbligatorie previste dalla Legge relativamente agli articoli 15 e 22 dello Statuto sociale;
- il 31 gennaio 2013 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (in seguito anche "AEEGSI") ha approvato un provvedimento per la definizione dei criteri di calcolo degli importi da restituire agli utenti idrici finali, relativi alla remunerazione del capitale investito e versati nel periodo *post referendum* del 12-13 giugno 2011 (dal 21 luglio al 31 dicembre 2011);
- il 15 aprile 2013 l'Assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,30 per azione di cui Euro 0,21 già distribuito a titolo di acconto;
- il 5 settembre 2013 Acea ha concluso il collocamento di un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 600 milioni di Euro della durata di 5 anni, a tasso fisso, destinato esclusivamente a investitori istituzionali dell'Euromercato;

- il 31 ottobre 2013 Acea, nell'ambito del bando lanciato dal Miur dedicato a *Smart cities, Communities, Social Innovation* sezione "Sicurezza del Territorio", si è aggiudicata il progetto "Roma", considerato il primo a livello nazionale. Il finanziamento complessivo sarà di circa Euro 20 milioni;
- il 18 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Acea ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo ordinario 2013 pari a 0,25 Euro per azione. La determinazione dell'acconto sul dividendo 2013 è avvenuta sulla base della situazione contabile al 30 settembre 2013 del Gruppo Acea e alla luce della prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio 2013. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (in seguito anche "Ernst & Young") ha rilasciato in data 18 dicembre 2013 il parere previsto dall'articolo 2433-bis cod. civ.

Con riguardo ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si segnala che:

- il 18 febbraio 2014, Moody's ha comunicato di aver modificato l'*outlook* di Acea da "negativo" a "stabile", confermando il *rating* pari a "Baa2";
- il 3 marzo 2014 il Sindaco di Roma Capitale ha formulato istanza al Consiglio di Amministrazione di Acea (in seguito anche "Istanza") *"perché vengano trattati in assemblea ordinaria i seguenti punti all'ordine del giorno: "a. riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione; b. (ove approvato il precedente punto) Nomina del Consiglio di Amministrazione; c. Nomina del Presidente; (in ogni caso) d. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione"*. Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, si è attivato per esaminare la questione, della quale è stata data informativa al mercato tramite comunicati stampa della Società contenenti anche le osservazioni del Collegio Sindacale. In data 25 marzo 2014 il Collegio Sindacale di Acea è stato diffidato dal Sindaco di Roma Capitale, *"a convocare con estrema urgenza e garantire l'espletamento dell'assemblea richiesta da questo Socio di maggioranza senza (ulteriore) ritardo nel rispetto dei soli termini previsti dalla legge"*. In data 26 marzo 2014 Roma Capitale ha presentato al Tribunale Civile di Roma un ricorso ai sensi dell'art. 2367, secondo comma, cod. civ. in cui è stata fatta richiesta *"di provvedere anche con procedura di urgenza, ove occorra anche anticipando la tutela inaudita altera parte (ove il contraddittorio comporti dilazione ulteriore), alla convocazione dell'assemblea richiesta dal socio Roma Capitale con nota 3.3.2014 e comunque garantire la celebrazione alla prima data utile stante la già intervenuta violazione del termine di legge e l'evidente conflitto che anima la condotta omissiva e dilatoria dell'attuale CdA"*. Il Tribunale Civile di Roma, in data 4 aprile 2014, ha deciso in ordine alla vicenda rappresentata come segue: *"dichiara il non luogo a provvedere sull'istanza di convocazione dell'assemblea ordinaria di Acea Spa, già convocata dal CdA per il 5/6/2014; dichiara inammissibile la domanda di anticipazione della data dell'assemblea per la trattazione degli argomenti indicati da Roma Capitale nella nota 3/3/2014; compensa integralmente le spese di lite fra tutte le parti; manda alla Cancelleria per le comunicazioni di legge"*. Il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha messo a disposizione del mercato la documentazione illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno su richiesta del Socio Roma Capitale e ha predisposto la relazione contenente le proprie valutazioni ai sensi degli articoli 125-ter, comma 3, e 126-bis, comma 4, del TUF sugli argomenti posti all'ordine del giorno su richiesta di Roma Capitale. Il Collegio non ha osservazioni da riferire all'Assemblea in ordine ai contenuti della documentazione complessivamente messa a disposizione dei soci, ritenendosi i contenuti della stessa esaustivi per le decisioni che vorrà assumere l'Assemblea.

### **Operazioni atipiche o inusuali**

Non ci risultano operazioni atipiche o inusuali.

### **Operazioni infragruppo o con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ. e della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante "Regolamento operazioni con parti correlate", successivamente modificata con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, in data 11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Acea, previo parere favorevole del Comitato all'uopo costituito composto di soli Amministratori indipendenti (a ciò incaricato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del citato Regolamento con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione), si è dotata della "Procedura per le operazioni con parti correlate".

Successivamente, in data 18 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Acea, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate composto di soli Amministratori indipendenti, ha approvato all'unanimità la nuova "Procedura per le operazioni con parti correlate" (in seguito anche "Procedura").

In particolare, è stata definita l'applicazione della Procedura, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento CONSOB, alle persone fisiche o giuridiche che, in proprio o attraverso società controllate, direttamente o indirettamente, anche attraverso fiduciari o interposte persone, detengono almeno il 5 (cinque) per cento del capitale sociale di Acea, in luogo della previgente disposizione che faceva riferimento ai soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni ai sensi dell'articolo 120 del TUF (ovverosia le comunicazioni obbligatorie alla CONSOB e alla Società circa il possesso di partecipazioni rilevanti).

L'adozione della suddetta nuova Procedura annulla e sostituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 61 dell'11 novembre 2010.

Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento, segnaliamo che la Procedura adottata dalla Società (i) è coerente con i principi contenuti nel Regolamento stesso e (ii) è pubblicata sul sito internet della Società ([www.aceaspa.it](http://www.aceaspa.it)).

Il Collegio Sindacale, inoltre, dà atto che, sempre con delibera del 18 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il nuovo testo del Regolamento del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Nel corso dell'esercizio 2013, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere una serie di operazioni con parti correlate sia infragruppo sia con terzi. Le operazioni con parti correlate sono state eseguite, per quanto ci consta, anche a seguito delle attività di vigilanza effettuate, in sostanziale aderenza alla Procedura e al Regolamento adottati da Acea. Le operazioni infragruppo da noi esaminate risultano di natura ordinaria, in quanto essenzialmente costituite da prestazioni commerciali e da prestazioni reciproche di servizi amministrativi, finanziari e organizzativi. I summenzionati rapporti sono stati regolati applicando normali condizioni determinate con parametri *standard*, che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e sono state svolte nell'interesse della Società. Le operazioni con parti correlate non infragruppo da noi esaminate risultano, anch'esse, di natura ordinaria (in quanto rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa ovvero dell'attività finanziaria ad essa connessa) e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*. Le operazioni con parti correlate sono indicate nelle note di commento al bilancio della Società e al bilancio consolidato, nelle quali sono riportati anche i conseguenti effetti economici.

A nostro parere tutte le anzidette operazioni risultano effettuate nell'interesse della Società e corrispondono a prezzi e valori congrui.

#### **Procedura di *Impairment Test***

Segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione, come richiamato dal documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, ha approvato, in una riunione consiliare precedente rispetto al momento dell'approvazione del bilancio, la rispondenza della procedura di *impairment test* alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36. Nelle note esplicative al bilancio sono riportate informazioni ed esiti dei processi valutativi condotti.

#### **Attività di Vigilanza ai sensi del "Testo Unico della Revisione Legale dei Conti"**

Ai sensi del Testo Unico della Revisione Legale dei conti (D.Lgs. n. 39/2010) il Collegio Sindacale (identificato dal Testo Unico quale "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Legale") è chiamato a vigilare su:

- (i) processo di informativa finanziaria;
- (ii) efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- (iii) revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- (iv) indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Il Collegio Sindacale ha interagito con il Comitato Controllo e Rischi costituito in seno al Consiglio di Amministrazione allo scopo di coordinare le rispettive competenze ed evitare sovrapposizioni di attività.

A tal proposito, è stata introdotta in Acea la prassi della partecipazione dell'intero Collegio Sindacale alle attività del Comitato Controllo e Rischi quando vertenti su temi di specifico rilievo ai fini del D.Lgs. n. 39/2010 rendendo fluidi i rapporti e agevolando il coordinamento e lo scambio informativo tra i due organi.

In particolare, l'intero Collegio Sindacale partecipa alle attività del Comitato Controllo e Rischi quando esse vertano sulle specifiche materie inerenti: (i) il processo di informativa finanziaria; (ii) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; (iii) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; (iv) l'indipendenza della società di revisione.

\* \* \*

Con specifico riferimento alle attività previste dal Testo Unico sulla Revisione Legale segnaliamo quanto segue.

#### **Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria**

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. A tale proposito la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari definisce le linee guida di riferimento per l'istituzione e la gestione del sistema di procedure amministrative e contabili per Acea e le società consolidate, regolando le fasi e le responsabilità.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato oltre che degli altri documenti contabili periodici. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che consente al Dirigente preposto e all'Amministratore a ciò delegato di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Il Collegio Sindacale è stato informato che le procedure amministrative/contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, che, congiuntamente all'Amministratore Delegato, ne attesta l'adeguatezza ed effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio/consolidato e della relazione finanziaria semestrale.

La Funzione Audit svolge interventi, sulla base di un piano approvato dal Consiglio di Amministrazione, volti a verificare l'adeguatezza del disegno e l'operatività dei controlli su società e processi.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio e revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati

Il Collegio Sindacale, anche congiuntamente con il Comitato Controllo e Rischi, ha incontrato periodicamente il Responsabile della Funzione Audit, venendo informato in relazione ai risultati degli interventi di audit finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno, il rispetto della legge, delle procedure e dei processi aziendali, nonché sull'attività di implementazione dei relativi piani di miglioramento. Ha, altresì, ricevuto il Piano di Audit per l'esercizio 2013 ed è stato periodicamente aggiornato sullo stato di avanzamento del Piano e sulle azioni correttive eventualmente individuate. Ha inoltre ricevuto la Relazione del Responsabile della Funzione Audit del 28 febbraio 2014 per l'anno 2013 relativa alla valutazione del sistema di controllo interno. Nella suddetta Relazione viene dato atto delle attività intraprese dalla Società volte all'adeguamento della struttura interna, dei processi amministrativi e dei sistemi informativi alle esigenze di *business*. Dalla valutazione del Responsabile della Funzione Audit emerge che l'analisi dei singoli elementi del sistema di controllo interno evidenzia l'adeguatezza e il funzionamento degli strumenti fondamentali per perseguire gli obiettivi di conformità, efficacia ed efficienza delle attività e attendibilità delle informazioni. Essa riporta inoltre le azioni di miglioramento eseguite e in corso di esecuzione.

Inoltre, con periodicità semestrale, ha ricevuto dal Comitato Controllo e Rischi la relazione sulle attività svolte.

Ancora il Collegio Sindacale, in qualità di Organismo di Vigilanza della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dà atto che in data 18 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo (in seguito anche "Modello"). Nella relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa al secondo semestre 2013 il Modello viene valutato complessivamente efficace.

Infine, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione e dagli incontri avuti non sono emersi fatti di rilievo meritevoli di segnalazione concernenti l'attività di revisione né carenze determinanti sull'integrità del sistema di controllo interno per ciò che concerne in particolare il processo di informativa finanziaria anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 3, del Testo Unico della Revisione Legale dei Conti.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno nel suo complesso e precisa che non sussistono rilievi significativi da sottoporre all'Assemblea.

### Indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione

Con riguardo alla conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale rappresenta di aver ricevuto dalla società di revisione detta conferma con la trasmissione della relativa lettera in data 30 aprile 2014.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione e, in particolare, ha ricevuto periodica evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione da attribuire (o attribuiti in forza di specifiche disposizioni regolamentari) al revisore legale.

Come si evince dal bilancio consolidato del Gruppo Acea, nel corso dell'esercizio 2013 Ernst & Young ha svolto a favore del Gruppo le attività di seguito riassunte:

Società e periodo di riferimento <i>Importi in Euro</i>	Audit services	Audit related services	Non audit services	Totale
Acea S.p.A. 2013	289.097	288.500	36.000	613.597
Gruppo Acea 2013	916.717	234.866	150.764	1.302.347
<b>Totale Acea SpA e Gruppo</b>	<b>1.205.814</b>	<b>523.366</b>	<b>186.764</b>	<b>1.915.944</b>

Il Collegio Sindacale considera che i summenzionati corrispettivi sono adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori effettuati e ritiene altresì che gli incarichi (e i relativi compensi) diversi dai servizi di revisione non siano tali da incidere sull'indipendenza del revisore legale.

### **Struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha valutato la struttura organizzativa della Società sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio Sindacale rileva che in data 13 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le seguenti modifiche della macrostruttura organizzativa della Società: (i) la Funzione Studi e Ricerche è confluita nella Funzione Regulatory; (ii) la Funzione Affari Societari e la Funzione Legale sono confluite in una nuova Funzione denominata Affari Legali e Societari; (iii) la Funzione Corporate Strategy è stata soppressa; (iv) la Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione è confluita nella Funzione Amministrazione Finanza e Controllo. Nel 2013 la Dott.ssa Liberata Giovannelli è stata nominata, sentito il Collegio Sindacale ai sensi del Codice di Autodisciplina, responsabile della Funzione Audit.

### **Ulteriori attività del Collegio Sindacale e informativa richiesta dalla Consob**

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 cod. civ. e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza, per gli aspetti di competenza, della struttura organizzativa della Società;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento ai quali la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi. La Società ha altresì redatto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa al 2013, approvata in

data 10 marzo 2014, nella quale sono fornite informazioni circa (i) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società; (ii) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti, anche in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata; (iii) i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio; (iv) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, nonché le altre informazioni previste dall'art. 123-bis del TUF;

- sull'adozione della Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A., nonché sulla susseguente Relazione sulla Remunerazione *ex art. 123-ter* del TUF;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, avendo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, come disposto dal citato art. 114, comma 2, del TUF. Ciò anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri periodici con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale dà atto:

- che la Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio 2013 risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio. Essa contiene inoltre un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo. La sezione contenente l'informativa sulle operazioni con parti correlate è stata inserita, in ottemperanza ai principi IFRS, nelle note esplicative del bilancio;
- di aver verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali;
- che il bilancio della Società e il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti;
- che nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, Amministratori e/o Dirigenti della Capogruppo che garantiscono una direzione coordinata e un adeguato flusso di notizie, supportato anche da idonee informazioni contabili.

Segnaliamo, inoltre, che il Collegio Sindacale:

- ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società, nonché sulle linee guida strategiche di Gruppo. Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 58/1998 ha avuto uno scambio di informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate relativamente all'attività svolta nel corso del 2013. A seguito degli scambi informativi è emersa l'opportunità, in determinati casi, di un miglioramento delle procedure esistenti e di un accrescimento ulteriore dell'efficacia del sistema di controllo interno;

- ha svolto un'attività di vigilanza anche con riferimento a società partecipate c.d. "non significative" (ai sensi della norma aziendale) o fuori dal perimetro di consolidamento. In proposito, a seguito di episodi verificatisi con riguardo alla gestione amministrativa di dette società e ai loro rapporti con Acea, il Collegio Sindacale ha avviato una specifica attività di approfondimento dalla quale è emersa l'opportunità di tradurre in procedure organizzative formalizzate talune prassi operative vigenti. A seguito dell'attività svolta il Collegio Sindacale procederà con il monitoraggio dei casi già esaminati e delle iniziative adottate;
  - svolgendo anche il ruolo di Organismo di Vigilanza ha valutato i profili di interesse ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e in proposito non risultano anomalie o fatti significativi censurabili;
  - ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione al fine di poter scambiare con essa, come prescritto dall'art. 150, comma 3 del TUF, dati e informazioni rilevanti per l'espletamento del proprio compito. A tal proposito si fa presente che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione;
  - non ha ricevuto denunce ex art. 2408 cod. civ.;
  - ha rilasciato, nel corso dell'esercizio 2013, pareri ai sensi dell'art. 2389 cod. civ.;
  - ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998.
- In relazione alla società di revisione, il Collegio Sindacale segnala che Ernst & Young:
- ha fornito, in data 30 aprile 2014, conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;
  - ha emesso, in data 30 aprile 2014, la relazione contenente il giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alla disciplina normativa e ai principi contabili applicabili, nonché il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. Detta relazione, senza rilievi, contiene richiami di informativa;
  - ha rilasciato, in data 30 aprile 2014, la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, dalla quale non emergono "carenze significative" nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Il Collegio Sindacale sta monitorando i piani di azione della Società relativi alle aree sulle quali si necessita di un miglioramento;
  - ha verificato l'effettiva predisposizione, da parte della Società, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
  - ha verificato l'adozione della Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche e della Relazione sulla Remunerazione.
- Inoltre, il Collegio Sindacale, quanto agli organi e alle funzioni sociali, segnala che:
- in data 15 aprile 2013 l'Assemblea degli azionisti, con voto di lista e secondo le modalità stabilite agli articoli 15 e 22 dello Statuto sociale, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto, alla data della presente relazione, da n. 9 Amministratori. Dei suddetti Consiglieri in carica, 2 sono Consiglieri esecutivi (il Presidente e l'Amministratore Delegato), ai quali il Consiglio ha attribuito deleghe di gestione individuali, mentre i restanti 7 Amministratori sono non esecutivi essendo privi di deleghe individuali di gestione. Il Consiglio di Amministrazione nel 2013 ha tenuto n. 12 riunioni (di cui n. 3 tenute dal precedente Consiglio di Amministrazione e n. 9 dal nuovo);
  - il Comitato Controllo e Rischi nel corso dell'esercizio 2013 si è riunito n. 8 volte (di cui n. 2 tenute dal precedente Comitato e n. 6 dal nuovo);
  - il Comitato per le Nomine e la Remunerazione nel corso dell'esercizio 2013 si è riunito n. 4 volte (di cui una riunione tenuta dal precedente Comitato e n. 3 dal nuovo);

- il Comitato Etico nel corso dell'esercizio 2013 si è riunito n. 4 volte (di cui una riunione tenuta dal precedente Comitato e n. 3 dal nuovo);
- il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate nel corso dell'esercizio 2013 si è riunito n. 5 volte (di cui una riunione tenuta dal precedente Comitato e n. 4 dal nuovo);
- l'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2013 si è riunito n. 7 volte (di cui n. 3 tenute dal precedente Organismo e n. 4 dal nuovo);
- in data 16 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato: (i) l'Amministratore Delegato, nella persona dell'Ing. Paolo Gallo, a cui è stata attribuita anche la funzione di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi; (ii) i membri del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per le operazioni con parti correlate e del Comitato Etico; (iii) il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nella persona della Dott.ssa Iolanda Papalini previo rilascio del parere favorevole da parte del Collegio Sindacale ex art. 154-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 e delle prescritte dichiarazioni di onorabilità e assenza delle situazioni giuridiche previste dall'art. 2382 cod. civ.; (iv) l'Organismo di Vigilanza, la cui funzione è stata attribuita al Collegio Sindacale nominato in data 15 aprile 2013. Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato in ordine alle attribuzioni e alle prerogative del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Amministratore Delegato, conferendo deleghe al Presidente e all'Amministratore Delegato;
- in data 13 maggio 2013 l'Avv. Giuseppe Del Villano è stato nominato Segretario del Consiglio di Amministrazione e coordinatore delle segreterie dei Comitati;
- in data 1° luglio 2013 è entrato in servizio il nuovo Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, Dott. Franco Balsamo, al quale in data 31 luglio 2013, previo rilascio del parere favorevole da parte del Collegio Sindacale ex art. 154-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 e delle prescritte dichiarazioni di onorabilità e assenza delle situazioni giuridiche previste dall'art. 2382 cod. civ., il Consiglio di Amministrazione ha conferito, a far data dal 5 agosto 2013, l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari. In considerazione di ciò, la Dott.ssa Iolanda Papalini nominata Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari in data 16 aprile 2013, ha provveduto a rinunciare all'incarico, con decorrenza 5 agosto 2013;
- in data 18 dicembre 2013 ha nominato responsabile della Funzione Audit la Dott.ssa Liberata Giovannelli, la quale già ricopriva la suddetta funzione *ad interim* a far data dal 13 maggio 2013 su delibera del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Collegio Sindacale ha sempre assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari.

Infine, il Collegio Sindacale dà atto:

- di aver verificato, secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, il possesso da parte dei propri componenti dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli amministratori dal predetto Codice;
- di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi componenti, anche con riguardo al nuovo Consiglio di Amministrazione di Acea nominato nell'Assemblea del 15 aprile 2013, nonché l'effettuazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una valutazione basata su profili sostanziali e di coerenza con le decisioni assunte in tema di identificazione delle parti correlate ad Acea e non ha osservazioni al riguardo da formulare;

- di aver constatato che gli Amministratori, nel bilancio della Società, descrivono i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Delle attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale ovvero individuale ovvero in forma congiunta con il Comitato Controllo e Rischi è stato dato atto nei verbali delle n. 14 riunioni del Collegio Sindacale tenutesi nel corso del 2013 (di cui n. 6 tenute dal precedente Collegio e n. 8 tenute dal nuovo).

### **Proposta all'Assemblea**

#### **1. Bilancio al 31 dicembre 2013**

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile.

#### **2. Politica sulle Remunerazioni del Gruppo**

Vi informiamo che il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla Politica sulle Remunerazioni sottoposta alla consultazione dell'Assemblea.

#### **3. Argomenti posti all'ordine del giorno su richiesta di Roma Capitale**

Vi informiamo che il Collegio Sindacale non ha osservazioni da riferire all'Assemblea sugli argomenti posti all'ordine del giorno su richiesta di Roma Capitale, ritenendosi l'informativa contenuta nelle valutazioni degli Amministratori effettuate ai sensi degli articoli 125-ter, comma 3, e 126-bis, comma 4, del TUF esaustiva.

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 144 *quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII cod. civ. è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ([www.consob.it](http://www.consob.it)).

30 aprile 2014

Prof. Enrico Laghi

Prof. Corrado Gatti

Dott.ssa Laura Raselli

